PARROCCHIA BEATA VERGINE ASSUNTA MONTESOLARO

DOMENICA 25 GENNAIO 2004

SANTA FAMIGLIA DI GESÙ, MARIA E GIUSEPPE

Lezionario:
Festivo: lezionario ambrosiano
Feriale: anno II
***Liturgia delle Ore**: III settimana*

7.40 lodi
8.00 S. Messa *(Radice Giovanni, Moscatelli Giulia)*
11.00 S. Messa *(Carugati Angela)*
***Battesimi di:** Bianchi Emanuele, Tagliabue Greta Guadalupe*
18.00 S. Messa *(Bossi Paolo, Porro Felicita)*

FESTA DELLA FAMIGLIA

Carissimi, scrive l'Arcivescovo nel Percorso Pastorale Diocesano: "Fondata sul Sacramento, la famiglia cristiana viene edificata e plasmata come "Chiesa domestica", immagine viva e ripresentazione reale della Chiesa stessa. Per questo viene configurata come "comunità salvata e salvante": comunità attivamente partecipe, in maniera propria e peculiare, della missione evangelizzatrice di tutta la Chiesa". È con la vita coniugale e familiare stessa che i coniugi , i genitori, i figli annunciano il Vangelo e trasmettono la fede. Nella concretezza della sua esistenza di ogni giorno, la famiglia cristiana "dice" e "fa vedere" che la Chiesa è alleanza di amore tra Dio e l'umanità, tra il Signore Gesù e gli uomini da Lui redenti sulla croce. ***"La famiglia per il volto missionario della Chiesa".*** *Questo è il tema caratterizzante la Festa della famiglia di quest'anno: tema che noi dobbiamo conoscere ed approfondire. Potremo allora offrire una testimonianza efficace nel nostro tempo e nella nostra società.*

FESTA DELLA FAMIGLIA

Celebriamo oggi la Festa della Santa Famiglia. La Messa delle 11 è distinta, animata dalla Corale Santa Cecilia. La celebrazione prevede tra l'altro il conferimento del battesimo a due bambini: Bianchi Emanuele e Tagliabue Greta Guadalupe. Gli animatori d'Oratorio hanno predisposto anche un pranzo in Oratorio per quanti vi aderiscono. Quindi un pomeriggio di festa e di gioco per i genitori insieme ai figli. Un modo certo questo per solennizzare la Festa della Famiglia.

ULTIMA DOMENICA DEL MESE

Ricordo il gesto di collaborazione e di sostegno mensile agli impegni finanziari che la parrocchia ha assunto. È il contributo per lo stabile di via Madonnina! La busta è reperibile sulla balaustra nella chiesa vecchia.

LUNEDÌ 26

Ss. Timoteo e Tito, vescovi

8.30 S. Messa *(don Carlo Colombo)*

VISITA AGLI AMMALATI

Ricorrendo l'11 febbraio la Giornata mondiale del malato, il parroco inizierà in settimana la visita agli ammalati per il conforto dei sacramenti, a partire dalle 10 del mattino compatibilmente con gli impegni.

MARTEDÌ 27

Feria

7.00 S. Messa *(ad mentem offerentis)*

GRUPPI DI ASCOLTO

Alle 21, nelle varie case di accoglienza, si tengono i Gruppi di Ascolto del mese di gennaio. Il brano di riferimento per la preghiera e per la riflessione è quello di Filippesi 3,1-11: La conoscenza di Cristo come unico tesoro. Raccomando di partecipare. Soprattutto le giovani coppie. Attorno alla Parola pregata e meditata si cresce. Crescono la fede, la speranza, la carità. Cresce il bene dell'unità, della comunione tra noi. Come ha detto il Papa quando ha suggerito la famosa frase: "Si deve fare della Chiesa la casa e la scuola della preghiera e della comunione". Frequentare i Gruppi di Ascolto vuol dire essere inseriti nella linea indicata dal Papa.

MERCOLEDÌ 28

S. Tommaso d'Aquino, sac. e dottore della Chiesa

7.00 S. Messa *(ad mentem offerentis)*

TERZ'ORDINE FRANCESCANO

Alle 15 il Gruppo parrocchiale del Terz'Ordine Francescano è convocato in cappellina dell'Oratorio per l'incontro mensile sul testo di quest'anno. Dopo la recita dell'Ora media affronteremo la terza unità: *La chiesa ci chiama ad amare e perdonare.*

GIOVEDÌ 29

Feria

7.00 S. Messa *(ad mentem offerentis)*

SCUOLA MATERNA SERENA

Alle 21 presso la Scuola Materna Serena, si terrà il primo dei tre incontri formativi presieduti dal dottor Roberto Corradi sugli aspetti cognitivi ed affettivi del bambino dalla culla ai tre anni. L'incontro è aperto ai genitori e a tutti coloro che vogliono parteciparvi. L'iniziativa è importante perché aiuta a capire e a conoscere più a fondo il mondo del bambino.

GIUBIANA

Alle 20.45 in Oratorio, tutti sono invitati al rogo della ***"Giubiana"***. Durante la serata verrà distribuito il tradizionale piatto di risotto con la salsiccia.

VENERDÌ 30

Feria

7.00 S. Messa *(ad mentem offerentis)*
20.30 S. Messa *(Tagliabue Arialdo)*

SABATO 31

S. Giovanni Bosco,sacerdote

7.00 S. Messa *(Bianchi Giuseppe e Corti Maria)*
20.00 S. Messa pref. *(Colombo Carlo e def. familiari)*

DOMENICA 1 FEBBRAIO 2004

IV "PER ANNUM"

7.40 lodi
8.00 S. Messa *(Scaramuzza Andrea)*
11.00 S. Messa *(Eugenio Radice Fossati)*
18.00 S. Messa *(Bedin Giulia)*

GIORNATA IN DIFESA DELLA VITA

Oggi si celebra la Giornata in difesa della vita. Scopo di questa giornata è di educare all'accoglienza della vita e a combattere l'aborto ed ogni forma di violenza.

GITA SULLA NEVE

L'Oratorio di Carimate organizza *oggi* la Gita sulla neve ad Aprica. Invita quanti di Montesolaro hanno desiderio e volontà di partecipare. La partenza in pu*l*lman dall'Oratorio di Carimate alle 7.00. Per il precetto festivo si partecipi alla Messa del sabato sera in parrocchia. Occorre iscriversi entro giovedì 29 telefonando a Matteo (orario di cena 031790958) oppure a Simone 3387221106.

CENTRO CULTURALE CATTOLICO

Informo che nelle prossime settimane passeranno nelle famiglie della nostra parrocchia incaricati del Centro Culturale Cattolico – Istituto Serafico di Assisi a spiegare una iniziativa di solidarietà. Gli incaricati, muniti di tesserino di riconoscimento, **non ritireranno offerte** e si presenteranno con una mia lettera timbrata e firmata. Ognuno sappia comportarsi adeguatamente e con libertà.

INCONTRI DI CULTURA E SPIRITUALITÀ

La Comunità del biennio teologico del Seminario di San Pietro Martire ripropone la possibilità di un breve ma intenso percorso culturale e spirituale. Sono tre incontri - conversazioni proposti ai giovani tra i 20 e 30 anni. Tema di fondo: "Non si fa niente per niente?" Ovvero il tema del "dono". Le date sono: **mercoledì 4**: "Impossibile o necessario?" Relaziona don Ermenegildo Conti, docente di filosofia. **Mercoledì 11**: "Debito cattivo e debito buono". Relaziona don Enrico Parolari, docente di psicologia. **Mercoledì 18**: "Nel dono il Dono: simbolicità e mistero". Relaziona don Mario Antonelli, docente di teologia fondamentale. Gli incontri si svolgono grazie alla disponibilità ed alla competenza dei docenti del Seminario.

ANIMATORI D'ORATORIO

Sabato 7 e domenica 8 febbraio è proposta la "Due Giorni Animatori". Tutti gli animatori del nostro Oratorio sono caldamente sollecitati a partecipare dando l'adesione a Daniele e Laura entro il 31 gennaio.

FAMIGLIA, COMUNITÀ "SALVATA" E "SALVANTE"
Dal "Percorso Pastorale Diocesano"

Le domande:

- Quale affermazione del testo risulta particolarmente significativa?
- Alla luce di questa/e affermazione/i come viene giudicata la situazione della nostra Parrocchia/Decanato/Zona pastorale?
- Quale conversione "pastorale" è domandata?

Esito pastorale:

- Quale scelta pastorale, in riferimento ai temi, possiamo suggerire in Parrocchia/Decanato/Zona pastorale?

IL "CASO SERIO" DELL'EVANGELIZZAZIONE E DELLA FEDE

L'evangelizzazione e la fede sono il "caso serio" della Chiesa. Lo sono, forse e soprattutto, nelle attuali condizioni storiche. Ma non possiamo non annunciare Gesù Cristo! (...)

Il "caso serio" dell'evangelizzazione e della fede nella nostra società.

Tutto questo si presenta oggi come un'impresa talmente faticosa e difficile da sembrare, a volte, quasi impossibile la cultura dominante non favorisce, anzi spesso ostacola, la corsa del Vangelo per le strade del mondo e nel cuore degli uomini. (...)

La nostra non è più una "società cristiana"! (...) dobbiamo constatare che "la cultura europea dà l'impressione di una *"apostasia silenziosa"* da parte dell'uomo sazio che vive come se Dio non esistesse" (Ecclesia in Europa, 9). Questa "apostasia silenziosa" si manifesta in modo più esplicito là dove ciascuno di noi conduce la propria vita di ogni giorno, nella trama di quelle relazioni che, a partire dalla famiglia, disegnano il volto della società in cui esistiamo e di cui siamo parte.

Proprio nella società contemporanea - dove, in concreto, ogni uomo e donna nasce, cresce, vive, studia, lavora, si diverte, gioisce, soffre e muore - il "caso serio" dell'evangelizzazione e della fede si presenta con tonalità ancora più gravi e più evidenti. Nella nostra società è quanto mai difficile e arduo non solo "diventare" cristiani, ma anche "essere" cristiani e "vivere" da cristiani.

Nella nostra società la presenza e la testimonianza della Chiesa e dei cristiani sono messe a dura prova. Si trovano di fronte a sfide in qualche modo inedite e assai gravide di responsabilità.

TESTIMONIARE LA FEDE NEGLI "AMBIENTI DELLA VITA SOCIALE"

Servire il Regno di Dio negli "ambienti della vita sociale"

La società tutta, nella sua concretezza e nelle sue più svariate espressioni e articolazioni, è la vigna nella quale il Signore chiama a lavorare ogni cristiano (cfr. Matteo 20, 1-7; 13, 38). (...)

Non c'è nessun ambiente di vita sociale nel quale al cristiano non sia chiesto di essere "sale" e "luce". La verità del Vangelo chiede di essere testimoniata nei luoghi in cui uomini e donne vivono, soffrono, gioiscono e muoiono. Chiede di essere testimoniata in famiglia, come nel mondo della scuola e in quello del lavoro; nell'economia, come nella politica; nell'amministrazione della giustizia, come nell'uso dei beni naturali e ambientali; nel mondo dell'assistenza e dell'attenzione alle antiche e nuove povertà, come in quello della sanità; nel mondo della cultura, come in quello della comunicazione sociale; nello sport, come nel tempo libero, nel divertimento e in ogni altro "luogo" nel quale si svolge la vita delle persone. (...)

ANNUNCIARE IL VANGELO AL MONDO

L'evangelizzazione e la trasmissione della fede sono di una gravità unica, dal momento che riguardano la "salvezza" e, dunque, la riuscita o il fallimento della vita stessa. Riguardano la salvezza, nel senso che questa "deriva" dalla fede. Ce lo ricorda con estrema chiarezza san Paolo: "Se confesserai con la tua bocca che Gesù è il Signore, e crederai con il tuo cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvo… Chiunque invocherà il nome del Signore sarà salvato" (Romani 10, 9.13)

Non c'è salvezza senza fede! È parola di Gesù: "Chi crederà e sarà battezzato sarà salvo, ma chi non crederà sarà condannato" (Marco 16, 16). (...)

Non c'è fede senza evangelizzazione! E ancora: non c'è evangelizzazione senza missione, senza essere inviati. L'evangelizzazione nasce da un mandato. Come scrive il Catechismo della Chiesa Cattolica: "Nessuno, né individuo né comunità, può annunziare a se stesso il Vangelo... Nessuno può darsi da sé il mandato e la missione di annunziare il Vangelo. L'inviato del Signore parla e agisce non per autorità propria, ma in forza dell'autorità di Cristo..." (n. 875).

Ci soffermiamo ora a considerare i soggetti attivi e responsabili dell'evangelizzazione: gli evangelizzatori, gli "operai del Vangelo", coloro che proprio per l'annuncio della "Buona Notizia" sono stati mandati.

Ci preme, da subito, rilevare un aspetto essenziale che segna in profondità la missione di evangelizzare e trasmettere la fede: essa è una "grazia", qualcosa dunque di bello, di grande, di gioioso. È ancora Paolo a esclamare: "Quanto son belli i piedi di coloro che recano un lieto annuncio di bene!" (Romani 10, 15). All'estrema serietà di un'evangelizzazione e trasmissione della fede, che pongono la fondamentale e decisiva questione della salvezza, fanno sorprendente riscontro l'immensa grazia e la straordinaria fortuna di essere inviati come messaggeri di "un lieto annunzio di bene".

REVISIONE DEL PROGETTO PASTORALE PARROCCHIALE

Il cammino di revisione del progetto pastorale non è certamente concluso.

Quando nell'estate 2002, all'interno del Consiglio Pastorale è nata l'esigenza di rivedere le linee guida della nostra parrocchia, era stato stilato un calendario di attività prevedendo di stendere le nuove indicazioni pastorali dopo circa un anno di lavoro. Lungo il percorso si sono però accumulati ritardi imputabili sia a errori di inesperienza nella gestione di tale attività, sia a problemi tecnici di sovrapposizione con le diverse proposte della parrocchia, sia infine anche all'indicazione del nostro cardinale che consigliava alla diocesi di meditare la sua lettera pastorale fino a fine gennaio 2004.

Ci sembra ora opportuno riprendere questo cammino da dove è stato interrotto.

L'ultimo appuntamento con gli operatori pastorali è stato il 4 luglio 2003; in quella occasione abbiamo distribuito e spiegato ai presenti il *"Quaderno di Riflessione"*, strumento che riassume alcune indicazioni contenute nel Sinodo 47 della nostra Diocesi e le relazioni di don Silvano Provasi sui documenti del magistero (*Novo Millenium Ineunte – Comunicare il vangelo in un mondo che cambia*).

La parte che ci vedrà impegnati ora riguarda il confronto fra operatori pastorali.

Sono stati fissati tre incontri con lo scopo di rispondere, alla fine, a questa domanda: *"Quali priorità deve avere la nostra parrocchia nei prossimi anni?*", facendo riferimento ai documenti citati prima e alla lettera del Cardinale "Mi sarete testimoni".

Ad ogni operatore pastorale è chiesto di intervenire agli incontri previsti in modo attivo, seguendo le note riportate di seguito.

Note

Le date degli incontri e i documenti che saranno oggetto di riflessione sono:

- **Giovedì 19 febbraio 2004 – ore 21**

  "Quaderno di riflessioni" e primo capitolo della lettera pastorale "Mi sarete testimoni"

- **Giovedì 4 marzo 2004 – ore 21**

  Secondo-terzo capitolo della lettera pastorale "Risarete testimoni"

- **Giovedì 22 aprile 2004 – ore 21**

  Quinto-sesto-settimo capitolo della lettera pastorale "Mi sarete testimoni"

Per chi non fosse in possesso del "Quaderno di riflessione" o della lettera pastorale "Mi sarete testimoni", possono rivolgersi a don Luigi.